

IL CONSIGLIO FEDERALE

- VISTO** che ai sensi dell'art. 14 del DM 123/2010, è istituito il Consiglio Federale (CF), presieduto dal Presidente dell'ISPRA e composto dal Direttore Generale dell'ISPRA e dai Legali Rappresentanti delle ARPA-APPA con il fine di promuovere lo sviluppo coordinato del Sistema Agenziale, nonché per garantire convergenza nelle strategie operative ed omogeneità nelle modalità di esercizio dei compiti istituzionale delle Agenzie e di ISPRA stesso;
- CONSIDERATO** che, ai fini di cui sopra, formula e attua programmi pluriennali delle proprie attività, articolati in piani annuali, adotta atti di indirizzo e raccomandazioni, sollecita e propone soluzioni alle criticità per un migliore funzionamento del Sistema;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del proprio Regolamento di funzionamento, il Consiglio Federale approva i prodotti del Sistema mediante delibere e raccomandazioni;
- VISTE** le "Linee di indirizzo per sviluppare azioni in tema di pari opportunità", approvate dal Consiglio Federale il 5 ottobre 2009 a Torino, con cui sono forniti indirizzi per lo sviluppo e il monitoraggio delle azioni in tema di pari opportunità e per le attività del Coordinamento Nazionale Pari Opportunità delle Agenzie (CNPO);
- CONSIDERATO** che, sulla base di tale documento, il CNPO ha realizzato attività e ricerche producendo da ultimo un documento conclusivo, dal titolo "Linee di indirizzo per sviluppare azioni di pari opportunità – Monitoraggio del CNPO", contenente gli esiti del suddetto monitoraggio (allegato n. 1 al presente provvedimento);
- CONSIDERATO** inoltre che, sempre nell'ambito delle attività del CNPO e considerata l'evoluzione normativa di cui alla legge 183/2010, art. 21, è stato altresì prodotto l'ulteriore documento "Sviluppo di azioni in tema di pari opportunità, benessere lavorativo e contrasto alle discriminazioni: stato dell'arte" (allegato n. 2 al presente provvedimento);
- CONSIDERATO** che nel medesimo documento vengono individuate le azioni necessarie per continuare la prosecuzione del percorso tracciato dal documento redatto dal CNPO e proposto il riconoscimento della "Rete CUG Ambiente" tra Agenzie e ISPRA, affidando alla medesima Rete l'incarico di:
- identificare le buone prassi da promuovere nel sistema agenziale;
 - svolgere funzioni di monitoraggio sulle azioni intraprese in materia di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto alle discriminazioni nel sistema agenziale;
 - organizzare iniziative formative comuni a tutta la Rete CUG Ambiente, nonché un congresso nazionale annuale sui temi in oggetto;



- predisporre una relazione annuale da presentare al Consiglio Federale sullo stato di attuazione delle linee di indirizzo adottate e in base ad adeguati indicatori;

VISTA

la proposta elaborata il 22.12.2011 – in sede tecnica – dal CNPO, che prevede di nominare, anche in considerazione dello stato di attuazione della normativa nelle diverse Agenzie e della necessità di garantire una continuità del lavoro, una struttura di coordinamento ai fini della realizzazione delle azioni sopra indicate così composta:

- ARPA Lombardia, con funzioni di Presidente (Mariarosa Caporali)
- ARPA Toscana, con funzioni di Vice Presidente (Danila Scala)
- ISPRA, con funzioni di Vice Presidente (Maria Belli),

VISTO

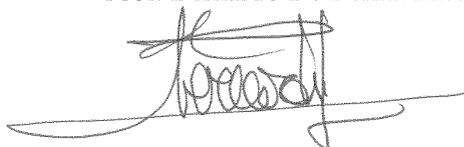
l'art. 6 del proprio Regolamento di funzionamento;

DELIBERA

1. di prendere atto del documento “Linee di indirizzo per sviluppare azioni di pari opportunità – Monitoraggio del CNPO” (allegato n. 1);
2. di approvare il documento “Sviluppo di azioni in tema di pari opportunità, benessere lavorativo e contrasto alle discriminazioni: stato dell’arte” (allegato n. 2);
3. di riconoscere il ruolo della “Rete CUG Ambiente” delle Agenzie e di ISPRA affidando alla stessa quanto specificato in premessa;
4. di individuare una struttura di coordinamento ai fini della realizzazione delle azioni sopra indicate, così composta:
 - ARPA Lombardia, con funzioni di Presidente (Mariarosa Caporali)
 - ARPA Toscana, con funzioni di Vice Presidente (Danila Scala)
 - ISPRA, con funzioni di Vice Presidente (Maria Belli)

Roma, 15 maggio 2013

Il Presidente
Prof. Bernardo De Bernardinis



**Sistema agenziale
Programma triennale 2010-2012**

**“Sviluppo di azioni in tema di pari opportunità, benessere lavorativo
e contrasto alle discriminazioni”**

Nota di sintesi sullo stato dell'arte per il CF

In presenza di una normativa europea e nazionale, ormai ricca e matura, in tema di garanzie, pari opportunità, valorizzazione del personale e contrasto alle discriminazioni, il Sistema Agenziale è tenuto ad attuare quanto previsto per le Pubbliche Amministrazioni.

Fin dal 2006 a seguito del primo evento nazionale dedicato alle pari opportunità, le Agenzie hanno istituito il Coordinamento nazionale per le Pari Opportunità delle Agenzie Ambientali (CNPO), sviluppando la collaborazione, lo scambio di informazioni e il confronto fra le diverse esperienze maturate relativamente a programmi, interventi e strumenti operativi.

La più recente normativa (Legge 183/2010, art. 21) ha introdotto per le PA la costituzione del “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (CUG), che sostituisce, unificandoli, i Comitati paritetici per le Pari Opportunità e sul fenomeno del *mobbing*, attribuendo al Comitato stesso, all'interno dell'amministrazione, compiti propositivi, consultivi e di verifica e specificando tra gli obiettivi del nuovo Comitato il contributo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico.

In precedenza, il Decreto Legislativo 150/2009 indicava gli obiettivi di promozione delle pari opportunità fra gli ambiti oggetto di misurazione della performance organizzativa.

Il nuovo scenario richiede una riflessione sulla funzione del Coordinamento nazionale al fine di adeguarne le competenze al nuovo quadro normativo, come proposto a Milano il 6 giugno 2011 nell'ambito del VI congresso del CNPO, portando il Coordinamento a promuovere l'istituzione della “Rete CUG Ambiente” (Rete nazionale dei Comitati unici di garanzia Ispra/Arpa-Appa per le pari opportunità, il benessere lavorativo e il contrasto alle discriminazioni), a cui aderiscono le Amministrazioni del sistema agenziale e i loro comitati paritetici.

Attualmente i Comitati Unici di Garanzia istituiti sono 13 (12 CUG di Agenzie Regionali e 1 CUG di ISPRA). In questo contesto viene tenuto conto anche della situazione peculiare dell'Agenzia di Trento che è presente nel Coordinamento Nazionale ma che non ha un proprio CUG, ma fa parte del CUG della provincia di Trento.

7 hanno approvato il Regolamento del CUG e alcuni CUG sono in fase di approvazione

7 hanno approvato il Piano Triennale di Azioni Positive

9 avevano il CPO

4 avevano il Comitato Mobbing

3 hanno la Consiglieria di fiducia e contestualmente hanno approvato il Codice di Comportamento

9 hanno presidenti di ruolo dirigenziale (8 donne 1 uomo) e 2 di comparto

6 hanno organizzato momenti formativi dalla loro istituzione (a partire dalla normativa 4.03.2011)

6 hanno rapporti costanti e collaborativi con la Consigliera Regionale di Parità

8 hanno proceduto al reperimento dei componenti con avviso interno.

Tutto ciò premesso, si sottopone al Consiglio federale quanto segue.

1) LINEE DI INDIRIZZO PER SVILUPPARE AZIONI IN TEMA DI PARI OPPORTUNITÀ:

Il Consiglio Federale il 5 ottobre 2009 ha indicato, con gli argomenti posti nel documento, intenti ed azioni da perseguire secondo finalità e principi previsti dalla vigente normativa nazionale sulle Pari Opportunità e sue applicazioni.

Contestualmente si chiedeva un monitoraggio che viene oggi restituito ed illustrato al Consiglio federale e che rappresenta il primo il *report* curato ed elaborato dal CNPO (Coordinamento Nazionale Pari Opportunità) – cfr. allegato 1

Si propone che il Consiglio Federale, anche attraverso le azioni dei Direttori Generali delle singole Agenzie e di ISPRA, si impegni a proseguire il percorso tracciato con l'adozione delle "Linee di indirizzo per sviluppare azioni in tema di pari opportunità" del 5 ottobre 2009 a Torino, ampliandone gli ambiti di interesse, attraverso le seguenti azioni:

- Integrazione dei principi di pari opportunità, valorizzazione del benessere lavorativo e contrasto alle discriminazioni nella programmazione ordinaria e strategica;
- Prosecuzione del percorso in atto nel sistema fino a istituire i Comitati Unici di Garanzia in ogni singola Agenzia ed in ISPRA, integrandoli nel sistema gestionale;
- Adozione dell'ottica di genere attraverso l'elaborazione di dati disaggregati del personale in tutte le analisi delle attività, nei resoconti sullo stato del sistema agenziale e nei sistemi di gestione delle singole Agenzie;
- Attuazione dei piani triennali delle Azioni Positive, destinandovi le risorse umane ed economiche necessarie;
- Promozione della cultura di genere, del benessere organizzativo e della prevenzione e contrasto delle discriminazioni e delle violenze tramite la formazione dei componenti dei CUG e del personale;
- Favorire le pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni, non solo di genere, per lo sviluppo delle carriere, adottando modelli organizzativi orientati alla partecipazione e alla valorizzazione del personale.

2) PROPOSTA DI SVILUPPO DI CONTINUITA' DELLE ATTIVITA' DEI COMITATI UNICI DI GARANZIA (CUG)

Si propone, inoltre, il riconoscimento del ruolo della "Rete CUG Ambiente" delle Agenzie e di ISPRA, affidando alla stessa:

1. l'incarico a svolgere funzioni di monitoraggio sulle azioni intraprese in materia di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto alle discriminazioni nel sistema agenziale;
2. la predisposizione di una relazione annuale da presentare al Consiglio Federale sullo stato di attuazione delle linee di indirizzo adottate, sulla base di adeguati indicatori;
3. il riconoscimento di un momento formativo comune a tutta la Rete CUG Ambiente, organizzato a livello nazionale dall'ISPRA;
4. la necessità come momento di confronto, di analisi e di sintesi di un congresso nazionale annuale che, come da prassi consolidata dal 2006 viene deciso dalla Rete CUG Ambiente individuando le tematiche e l'Agenzia ospitante;
5. l'individuazione delle buone prassi da promuovere nel sistema agenziale.

È altresì opportuno individuare una struttura di coordinamento ai fini della realizzazione delle azioni sopra indicate.

La proposta elaborata il 22.12.2011 – in sede tecnica – dal CNPO (Coordinamento Nazionale Pari Opportunità delle Agenzie Ambientali), anche considerato lo stato di attuazione della normativa nelle diverse Agenzie e la necessità di garantire una continuità del lavoro, prevede di individuare un Ufficio di Presidenza composto da:

- ARPA Lombardia come Presidente (Mariarosa Caporali)
- ARPA Toscana come Vice Presidente (Danila Scala)
- ISPRA come Vice Presidente (Maria Belli).

Milano, 13.12.2012